

VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO

VALUTAZIONE PRELEMINARE
DELLO STRESS LAVORO
CORRELATO MEDIANTE
METODO INAIL 2022 SPECIFICO
PER IL SETTORE SANITARIO

Valutazione preliminare

Metodologia Inail 2022

Parte introduttiva della Lista di controllo

DATA DI COMPILAZIONE	27/03/2022
AZIENDA	DENTALBENNI CENTER
GRUPPO OMOGENEO	TRASVERSALE ALL'AZIENDA (TUTTI)
NUMERO LAVORATORI GRUPPO OMOGENEO	7
LA PRESENTE VALUTAZIONE E'	AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE

Scheda di valutazione compilata da:

Contrassegnare i referenti coinvolti in questa fase, indicando a lato il nominativo

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	PAOLO GEOM.BENNI	
RSPP	MARIO BIANCHI	
RLS/RLST	NON ELETTO	
Medico competente	DOTT. ZUCCHEMBERG	
Altre figure	FIGURA 1	
Altre figure	FIGURA 2	
Altre figure	FIGURA 3	



Libera Professione ai sensi della Legge 14/10/2013, n. 4
Geometra
Benni Paolo
02994131205
Prov. di Bologna

data inizio	13/10/2022
-------------	------------

FASE

FASE		INIZIO	FINE	ORA		
Fase propedeutica	Costituzione del gruppo di gestione della valutazione	12/10/22	6/11/22	25		
	Sviluppo di una strategia comunicativa e di coinvolgimento del personale	25/12/22	30/12/22	5		
	Azioni di sensibilizzazione	1/1/22	3/2/22	33		
	Azioni di informazione	1/1/22	2/3/22	60		
	Altro (specificare)					
	Sviluppo del piano di valutazione del rischio (Fase preliminare)	12/10/22	9/2/23	120		
	Individuazione dei Gruppi omogenei di lavoratori' Per mansioni / partizioni organizzative / Gruppo Omogeneo 1 - Raccolta eventi sentinella	12/10/22	27/10/22	15		
	Somministrazione Lista di controllo 'fattori di Contenuto e Contesto del lavoro'					
	Analisi dei risultati					
	REPORT finale della Fase preliminare					
Fase preliminare	ESITO NEGATIVO PIANO DI MONITORAGGIO (es. periodico controllo dell'andamento degli Eventi sentinella)"					
	ESITO POSITIVO PIANIFICAZIONE E ADOZIONE INTERVENTI CORRETTIVI:"					
	organizzativi					
	tecnici					
	procedurali					
	comunicativi					
	formativi					
	Messa a punto degli strumenti di valutazione dell'efficacia dell'intervento					
	Verifica dell'efficacia dell'intervento					

CRONOPROGRAMMA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO

data inizio 13/10/2017

Fase Approfondita e Pianificazione degli interventi

FASE				INIZIO		FINE		Durata fase	
Fase Approfondita e Pianificazione degli interventi									
Per aziende con più di 9 dipendenti: Somministrazione del QUESTIONARIO STRUMENTO INDICATORE				12/10/17	6/11/17	25		09 - ott - 17	
Analisi dei risultati				1/12/17	27/01/18	300		16 - ott - 17	
Per aziende tra 6 e 9 dipendenti: FOCUS GROUP o QUESTIONARIO STRUMENTO INDICATORE (con limiti metodologici della loro applicazione)								23 - ott - 17	
Analisi dei risultati								30 - ott - 17	
Per aziende fino a 5 dipendenti: PUNTAZIONE								06 - nov - 17	
Analisi dei risultati								13 - nov - 17	
ESITO NEGATIVO: SI PROCEDE ALLA RI-VALUTAZIONE DOPO 2-3 ANNI								20 - nov - 17	
ESITO POSITIVO								27 - nov - 17	
PIANIFICAZIONE E ADOZIONE INTERVENTI CORRETTIVI: organizzativi								04 - dic - 17	
								11 - dic - 17	
tecnicci								18 - dic - 17	
								25 - dic - 17	
procedurali								01 - gen - 18	
								08 - gen - 18	
comunicativi								15 - gen - 18	
								22 - gen - 18	
formativi								29 - gen - 18	
								05 - feb - 18	
Messa a punto degli strumenti di valutazione dell'efficacia dell'intervento								12 - feb - 18	
Verifica dell'efficacia dell'intervento								19 - feb - 18	
								26 - feb - 18	
								05 - mar - 18	
								12 - mar - 18	
								19 - mar - 18	
								26 - mar - 18	
								02 - apr - 18	
								09 - apr - 18	
								16 - apr - 18	
								23 - apr - 18	
								30 - apr - 18	
								07 - mag - 18	
								14 - mag - 18	
								21 - mag - 18	
								28 - mag - 18	

VALUTAZIONE EVENTI SENTINELLA

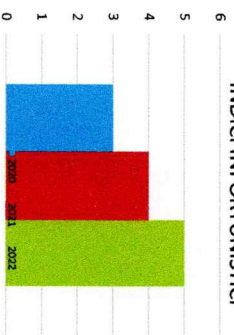
Numero di lavoratori

Anno	Numero di lavoratori
2020	4
2021	5
2022	6

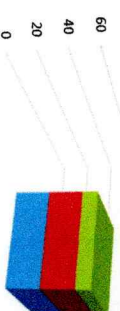
1 ■ 2020 ■ 2021 ■ 2022

Grafici andamento indicatori

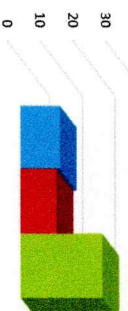
INDICI INFORTUNISTICI



ASSENZA PER MALATTIA



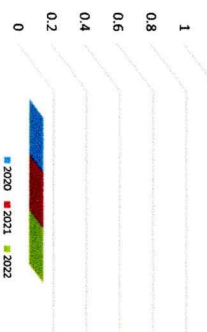
ASSENZE DAL LAVORO



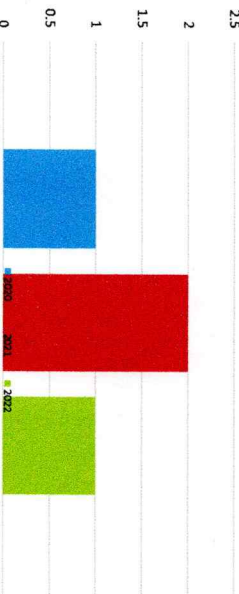
FERIE NON GODUTE



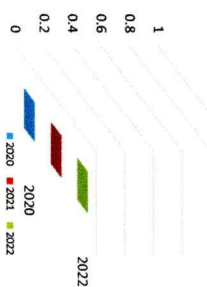
TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI



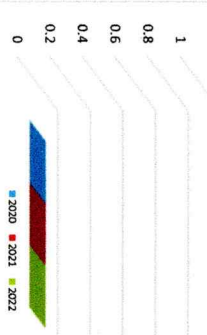
ROTAZIONE DEL PERSONALE



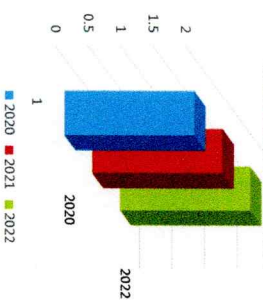
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI



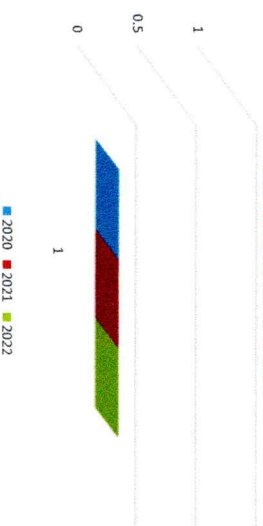
RICHIESTE VISITE MEDICHE STRAORDINARIE



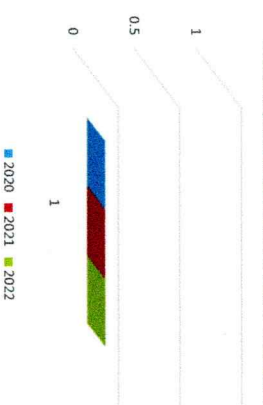
MORTALITA' PAZIENTI



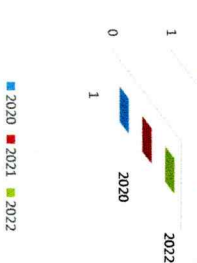
DENUNCE DELL'UTENZA



AGGRESSIONI DA PARTE DELL'UTENZA



















TRASFERIMENTI INTERNI DEL PERSONALE GESTITI DALL'AMMINISTRAZIONE



I - EVENTI SENTINELLA

Gli indicatori aziendali sono riferiti all'andamento negli ultimi 3 anni

1	% INDICI INFORTUNISTICI	AUMENTATO	 4	
NOTE:				
2	% ASSENZA PER MALATTIA	DIMINUITO	 0	
NOTE:				
3	% ASSENZE DAL LAVORO	AUMENTATO	 4	
NOTE:				
4	% FERIE NON GODUTE	INALTERATO=0	 0	IL NUMERO DELLE FERIE NON GODUTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' UGUALE A ZERO E PERTANTO SI CONSIDERA LO SCORE INDICATO PER LA CONDIZIONE DIMINUITO IN QUANTO LA CONDIZIONE INALTERATA NON E' ULTERIORMENTE MIGLIORABILE
NOTE:				
5	% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE	INALTERATO=0	 0	IL NUMERO DELLE RICHIESTE DI TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO E PERTANTO SI CONSIDERA LO SCORE INDICATO PER LA CONDIZIONE DIMINUITO IN QUANTO LA CONDIZIONE INALTERATA NON E' ULTERIORMENTE MIGLIORABILE
NOTE:				
6	% ROTAZIONE DEL PERSONALE (usciti/entrati dall'azienda)	DIMINUITO	 0	
NOTE:				
7	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	INALTERATO=0	 0	IL NUMERO DI PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO E PERTANTO SI CONSIDERA LO SCORE INDICATO PER LA CONDIZIONE DIMINUITO IN QUANTO LA CONDIZIONE INALTERATA NON E' ULTERIORMENTE MIGLIORABILE
NOTE:				
8	RICHIESTE VISITE MED. STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE	INALTERATO=0	 0	IL NUMERO DI RICHIESTE DI VISITE MEDICHE STRAORDINARIE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO E PERTANTO SI CONSIDERA LO SCORE INDICATO PER LA CONDIZIONE DIMINUITO IN QUANTO LA CONDIZIONE INALTERATA NON E' ULTERIORMENTE MIGLIORABILE
NOTE:				
9	SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENTI DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE	PRESENTI	 4	SONO PRESENTI SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENTI DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE

10	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/DEMANSSIONAMENTO/MOLESTIE MORALI E/O SESSUALI	PRESENTI	 4	SONO PRESENTI ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ MOLESTIE MORALI e/o SESSUALI E DEMANSIONAMENTO
NOTE:				
I	MORTALITA' PAZIENTI	INALTERATO	 0	
NOTE:				
II	DENUNCE DELL'UTENZA	INALTERATO=0	 0	LE DENUNCE DEGLI UTENTI NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATA PARI A ZERO E PERTANTO SI CONSIDERA LO SCORE INDICATO PER LA CONDIZIONE DIMINUITO IN QUANTO LA CONDIZIONE INALTERATA NON E' ULTERIORMENTE MIGLIORABILE
NOTE:				
III	AGGRESSIONI DA PARTE DELL'UTENZA	INALTERATO=0	 0	LE AGGRESSIONI DAL PARTE DELL'UTENZA NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATA PARI A ZERO E PERTANTO SI CONSIDERA LO SCORE INDICATO PER LA CONDIZIONE DIMINUITO IN QUANTO LA CONDIZIONE INALTERATA NON E' ULTERIORMENTE MIGLIORABILE
NOTE:				
IV	TRASFERIMENTI INTERNI DEL PERSONALE GESTITI DALL'AMMINISTRAZIONE	INALTERATO=0	 0	I TRASFERIMENTI INTERNI DEL PERSONALE GESTITI DALL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATA PARI A ZERO E PERTANTO SI CONSIDERA LO SCORE INDICATO PER LA CONDIZIONE DIMINUITO IN QUANTO LA CONDIZIONE INALTERATA NON E' ULTERIORMENTE MIGLIORABILE
NOTE:				
V	PRESENZA DI LAVORATORI PRECARI	Dal 25% al 50%	 1	
NOTE:				
VI	PRESENZA DI LAVORATORI ASSUNTI DA STRUTTURE ESTERNE	< 25%	 0	
NOTE:				

	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
PUNTEGGIO INDICATORI AZIENDALI	0	16	17	32	33	64
PUNTEGGIO AREA EVENTI SENTINELLA DA ASSEGNARE	0		6		16	

PUNTEGGIO EVENTI SENTINELLA

17.00

IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

RISCHIO MEDIO

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO

6

DATA DI COMPILAZIONE: 27/03/2022

EVENTUALI NOTE

--

II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO

(Fare riferimento al Documento di valutazione dei rischi)

N	INDICATORE	SI/NO	VALORE	NOTE	AZIONI CORRETTIVE
1	Esposizione a rumore sup. al secondo livello d'azione	SI	1		CONSIGLIATE
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	SI	1		CONSIGLIATE
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	SI	1		CONSIGLIATE
4	Microclima adeguato	NO	1		CONSIGLIATE
5	Adeguate illuminazione con particolare riguardo alle attività ad elevato impiego visivo (VDT, lavori fini, ecc.)	NO	1		CONSIGLIATE
6	Rischio movimentazione manuale dei carichi	SI	1		CONSIGLIATE
7	Disponibilità adeguati e confortevoli DPI	NO	1		CONSIGLIATE
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	SI	1		CONSIGLIATE
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	NO	1		CONSIGLIATE
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione giornaliero	SI	1		CONSIGLIATE
11	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	NO	1		CONSIGLIATE
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti e/o non ionizzanti	SI	1		CONSIGLIATE
13	Esposizione a rischio biologico	SI	1		CONSIGLIATE
PUNTEGGIO AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO				100	
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO ALTO

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI

N	INDICATORE	SI/NO	VALORE	NOTE	AZIONI CORRETTIVE
14	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	SI	1		CONSIGLIATE
15	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
16	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	SI	1		CONSIGLIATE
17	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	SI	1		CONSIGLIATE
18	Chiara definizione dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
19	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
PUNTEGGIO PIANIFICAZIONE DEI COMPITI				100	
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO ALTO

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO

N	INDICATORE	SI/NO	VALORE	NOTE	AZIONI CORRETTIVE
20	I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
21	La maggior parte dell'attività dipende da altro o altri quindi non è possibile pianificare il carico di lavoro.	SI	1		CONSIGLIATE
22	Vi è assenza di attività per lunghi periodi nel turno lavorativo	SI	1		CONSIGLIATE
23	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	SI	1		CONSIGLIATE
24	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	SI	1		CONSIGLIATE
25	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	SI	1		CONSIGLIATE
26	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	SI	1		CONSIGLIATE
27	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	SI	1		CONSIGLIATE
28	Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione	SI	1		CONSIGLIATE
PUNTEGGIO CARICO DI LAVORO - RITMO DI LAVORO				100	
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO ALTO

ORARIO DI LAVORO

N	INDICATORE	SI/NO	VALORE	NOTE	AZIONI CORRETTIVE
29	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	SI	1		CONSIGLIATE
30	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	SI	1		CONSIGLIATE
31	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)	SI	1		CONSIGLIATE
32	La programmazione dell'orario varia frequentemente	SI	1		CONSIGLIATE
33	Le pause di lavoro sono chiaramente definite	NO	1		CONSIGLIATE
34	E' presente il lavoro a turni	SI	1		CONSIGLIATE
35	E' abituale il lavoro a turni notturni	SI	1		CONSIGLIATE
36	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	SI	1		CONSIGLIATE
VII	Sono presenti reperibilità notturne e/o festive	SI	1		CONSIGLIATE
VIII	È previsto un momento ed uno spazio dedicato al passaggio di consegne da un turno all'altro	NO	1		CONSIGLIATE
PUNTEGGIO ORARIO DI LAVORO				100	
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO ALTO

RISULTATI - II AREA CONTENUTO DEL LAVORO

INDICATORE		IDENTIFICAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO		
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	100.00			RISCHIO ALTO
Pianificazione dei compiti	100.00			RISCHIO ALTO
Carico di lavoro – ritmo di lavoro	100.00			RISCHIO ALTO
Orario di lavoro	100.00			RISCHIO ALTO

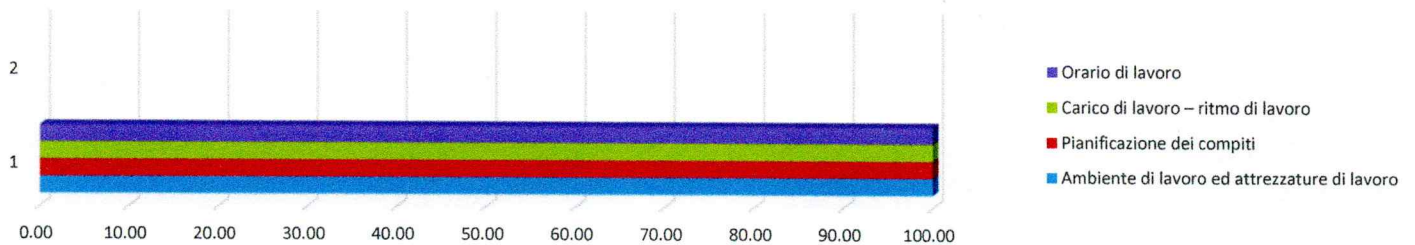
SOMMA DEI PUNTEGGI DELLE DIMENSIONI

NUMERO DELLE DIMENSIONI DELL'AREA CONTENUTO DEL LAVORO (N= 4)

PUNTEGGIO II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO	100.00			RISCHIO ALTO
--	--------	--	--	--------------

PUNTEGGIO MEDIO AREA	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
PUNTEGGIO AREA CONTENUTO	0	28	29	46	47	100

GRAFICO INDICATORI CONTENUTO DEL LAVORO



EVENTUALI NOTE:

DATA DI COMPILAZIONE: 27/03/2022

Professione ai sensi della Legge
 Geometra
Benni Paolo
 02994131205
 Prov. di Bologna
 14/10/2013
 n. 4
 Libera

III - AREA CONTESTO DEL LAVORO

FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI	SI/NO	PUNTEGGIO	NOTE	
37	Diffusione organigramma aziendale	NO	1		CONSIGLIATE
38	Presenza di procedure aziendali	NO	1		CONSIGLIATE
39	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	NO	1		CONSIGLIATE
40	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	NO	1		CONSIGLIATE
41	Presenza di un sistema di gestione della sicurezza aziendale	NO	1		CONSIGLIATE
42	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini, etc)	NO	1		CONSIGLIATE
43	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	SI	0		NON PREVISTE
44	Presenza di un piano formativo per la crescita professionale dei lavoratori	SI	0		NON PREVISTE
45	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	SI	0		NON PREVISTE
46	Presenza di codice etico e/o di comportamento (esclusi codici disciplinari)	SI	0		NON PREVISTE
47	Identificazione di un referente per l'ascolto e la gestione dei casi di disagio lavorativo (stress/mobbing)	SI	0		NON PREVISTE
IX	Sono presenti procedure di affiancamento/addestramento per i nuovi arrivati	NO	1		CONSIGLIATE
X	Presenza di un'analisi periodica del fabbisogno formativo del personale	NO	1		CONSIGLIATE
XI	I cambiamenti nell'organizzazione del lavoro fanno riferimento a chiari criteri aziendali	NO	1		CONSIGLIATE

PUNTEGGIO FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

64

RISCHIO MEDIO

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI	SI/NO		NOTE	
48	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	SI	0		NON PREVISTE
49	I ruoli sono chiaramente definiti	SI	0		NON PREVISTE
50	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità; ecc)	SI	1		CONSIGLIATE
51	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	SI	1		CONSIGLIATE

PUNTEGGIO RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

50

RISCHIO MEDIO

Libera Professione al sensi della Legge
Geometra
Benni Paolo
02994131205
Prov. di Bologna

EVOLUZIONE DELLA CARRIERA					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI	SI/NO		NOTE	
52	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	NO	1		CONSIGLIATE
53	Esistono sistemi di valutazione dei dirigenti/capi in relazione alla corretta gestione del personale subordinato	NO	1		CONSIGLIATE
54	Esistono sistemi di verifica del raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	NO	1		CONSIGLIATE

PUNTEGGIO EVOLUZIONE DELLA CARRIERA
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

100	
	RISCHIO ALTO

AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI	SI/NO	VALORE		
55	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	SI	1		CONSIGLIATE
56	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
57	I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	NO	1		CONSIGLIATE
58	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	SI	0		NON PREVISTE
59	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	NO	0		NON PREVISTE

PUNTEGGIO AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO

IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

60	
	RISCHIO MEDIO

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI	SI/NO			
60	Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori	NO	1		CONSIGLIATE
61	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	NO	1		CONSIGLIATE
62	Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi	SI	1		CONSIGLIATE
XII	Presenza di procedure per la risoluzione dei conflitti in azienda	NO	1		CONSIGLIATE
XIII	Presenza di procedure/protocolli per la gestione dei conflitti con i pazienti/familiari	NO	1		CONSIGLIATE

PUNTEGGIO RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

100	
	RISCHIO ALTO

Professione al sensi della Legge
 Geometra
 Benni Paolo
 02994131205
 Prov. di Bologna
 14/01/2013
 Libera Professione

INTERFACCIA CASA - LAVORO

INTERFACCIA CASA - LAVORO					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI	S/NO			
63	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	SI	0		NON PREVISTE
64	Possibilità di orario flessibile	SI	0		NON PREVISTE
65	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta dell'impresa	SI	0		NON PREVISTE
66	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	NO	1		CONSIGLIATE

Metodo di calcolo applicato secondo linea guida Inail: - se il risultato finale è uguale a 0, nella tabella finale Contesto del lavoro si inserirà -4, mentre se il risultato finale è superiore a 0, nella tabella finale si avrà 0

PUNTEGGIO RAPPORTI CASA-LAVORO	Punteggio somma indicatori > 0	0
--------------------------------	--------------------------------	---

RISULTATI - III AREA CONTESTO DEL LAVORO

INDICATORI	
Funzione e cultura organizzativa	64
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	50
Evoluzione della carriera	100
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	60
Rapporti interpersonali sul lavoro	100
Interfaccia casa lavoro	0

SOMMA DEI PUNTEGGI DELLE SINGOLE DIMENSIONI

- Interfaccia casa/lavoro

NUMERO DELLE DIMENSIONI
DELL'AREA CONTESTO DEL LAVORO (N=5)**PUNTEGGIO III - AREA CONTESTO DEL LAVORO****75**

	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
Funzione e cultura organizzativa	0	55	56	77	78	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	0	66	67	99	100	
Autonomia decisionale controllo del lavoro	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	0	40	41	70	71	100
Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro*	*Se il punteggio dell'indicatore 'Interfaccia casa lavoro' è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0					

PUNTEGGIO MEDIO AREA	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	0	40	41	59	60	100
PUNTEGGIO AREA CONTESTO						

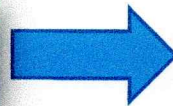
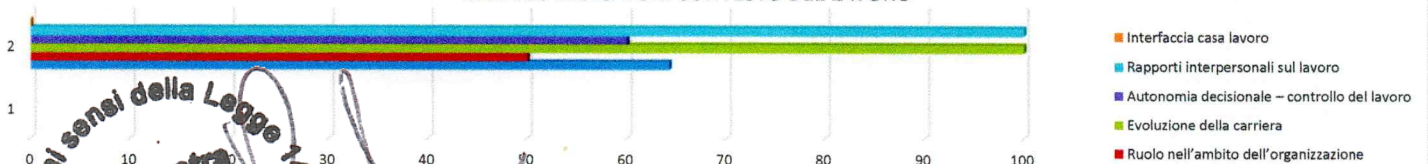
**RISCHIO ALTO****RISCHIO ALTO**

GRAFICO INDICATORI CONTESTO DEL LAVORO



EVENTUALI NOTE:

DATA DI COMPILAZIONE: 27/03/2022

Libera Professione al sensi della Legge 12/01/2013 n. 4
 Geometra
 Benni Paolo
 02994131205
 Prov. di Bologna

IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Livelli di rischio complessivo della Lista di controllo

I - EVENTI SENTINELLA	6.00		RISCHIO MEDIO	
II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO	100.00			RISCHIO ALTO
III - AREA CONTESTO DEL LAVORO	74.86			RISCHIO ALTO
TOTALE	180.86			RISCHIO ALTO

	Calcolo del punteggio finale della Lista di controllo					
	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
PUNTEGGIO AREA EVENTI SENTINELLA	da	a	da	a	da	a
PUNTEGGIO AREA CONTENUTO	0	28	29	46	47	100
PUNTEGGIO AREA CONTESTO	0	40	41	59	60	100
PUNTEGGIO FINALE	0	70	71	110	111	216

Requisiti minimi sulla base delle indicazioni della Commissione

RISCHIO NON RILEVANTE RANGE VALORE: DA 0 A 70		L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Nel caso in cui la valutazione preliminare identifichi un 'rischio non rilevante', tale risultato va riportato nel Dvr e si dovrà prevedere un 'piano di monitoraggio', ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli Eventi sentinella.
RISCHIO MEDIO RANGE VALORE: DA 71 A 110		L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress lavoro-correlato; vanno adottate azioni correttive e successivamente va verificata l'efficacia degli interventi stessi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio medio, si devono adottare adeguate azioni correttive (es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi o formativi) riferite, in modo specifico, agli indicatori di contenuto e/o di contesto che presentano i valori di rischio più elevato. Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse Liste di controllo, l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.
RISCHIO ALTO RANGE VALORE: DA 111 A 216	X	L'analisi degli indicatori evidenzia un livello di rischio stress lavoro correlato alto, tale da richiedere il ricorso ad azioni correttive immediate. Vanno adottate azioni correttive corrispondenti alle criticità rilevate; successivamente va verificata l'efficacia degli interventi correttivi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio alto, riferito ad una singola area, si devono adottare adeguate azioni correttive (es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi o formativi) riferite in modo specifico agli indicatori di contesto e/o di contenuto con i punteggi più a rischio

Riepilogo tabelle di riferimento che hanno determinato il calcolo

EVENTI SENTINELLA	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
PUNTEGGIO INDICATORI AZIENDALI	0	16	17	32	33	64
PUNTEGGIO AREA EVENTI SENTINELLA DA ASSEGNARE	0		6		16	

AREA CONTENUTO DEL LAVORO	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
Ambiente di lavoro e attrezzature di lavoro	0	22	23	45	46	100
Pianificazione dei compiti	0	49	50	82	83	100
Carico di lavoro - ritmo di lavoro	0	32	33	55	56	100
Orario di lavoro	0	39	40	60	61	100

AREA CONTESTO DEL LAVORO	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
Funzione e cultura organizzativa	0	55	56	77	78	100
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0	49	50	74	75	100
Evoluzione della carriera	0	66	67	99		100
Autonomia decisionale controllo del lavoro	0	59	60	79	80	100
Rapporti interpersonali sul lavoro	0	40	41	70	71	100
Interfaccia casa lavoro conciliazione vita/lavoro*	*Se il punteggio dell'indicatore 'Interfaccia casa lavoro' è uguale a 0, inserire il valore -4. Se superiore a 0, inserire il valore 0					

PUNTEGGIO MEDIO AREA	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
PUNTEGGIO AREA CONTENUTO	0	28	29	46	47	100

PUNTEGGIO AREA CONTESTO	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
PUNTEGGIO AREA CONTESTO	0	40	41	59	60	100

PUNTEGGIO FINALE	FASCE DI RISCHIO					
	NON RILEVANTE		MEDIO		ALTO	
	da	a	da	a	da	a
PUNTEGGIO AREA EVENTI SENTINELLA	0		6		16	
PUNTEGGIO AREA CONTENUTO	0	28	29	46	47	100
PUNTEGGIO AREA CONTESTO	0	40	41	59	60	100
PUNTEGGIO FINALE	0	70	71	110	111	216

DATA DI COMPILAZIONE: 27/03/2022

Geom. Paolo Benni

AZIENDA:

DENTALBENNI CENTER

GRUPPO OMOGENEO:

TRASVERSALE ALL'AZIENDA (TUTTI)

Via Andrea Costa n° 4
40067 Rastignano (BO)
P.IVA: 02994131205

L'IDENTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRETTIVI E/O PREVENTIVI

La scheda proposta fornisce supporto al gruppo di gestione nell'identificazione di interventi correttivi e/o preventivi sulla base delle criticità emerse dai risultati della valutazione del rischio stress lavoro-correlato. La scheda va compilata per ogni singola criticità identificata che richiede la definizione e implementazione di interventi correttivi e/o preventivi.

NOME AZIENDA	DENTALBENNI CENTER		
NOME GRUPPO OMOGENEO	TRASVERSALE ALL'AZIENDA (TUTTI)		
NUMERO TOTALE DI LAVORATORI DEL GRUPPO OMOGENEO	7	DATA COMPILAZIONE	27/03/2022

NOME DELLA DIMENSIONE CRITICA	Specificare	
INDICATORI/ITEM MAGGIORMENTE CRITICI	Specificare	
1. PRIORITÀ DI INTERVENTO <small>Valutare in base alla rilevanza del livello di rischio emerso nella dimensione; ad esempio aspetti dell'organizzazione del lavoro caratterizzati da un livello di rischio alto e che interessano più gruppi omogenei necessitano di interventi ad alta priorità.</small>	Specificare	MEDIA
2. MISURE DI PREVENZIONE GIÀ ADOTTATE	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	1
	aggiornarle.	DA AGGIORNARE
	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	2
	aggiornarle.	DA AGGIORNARE
	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	3
3. PROPOSTE DI INTERVENTI DEI LAVORATORI (se presenti)	aggiornarle.	DA AGGIORNARE
	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	4
	aggiornarle.	DA AGGIORNARE
	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	1
	aggiornarle.	DA AGGIORNARE
	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	2
	aggiornarle.	DA AGGIORNARE
	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	3
	aggiornarle.	DA AGGIORNARE
	Se presenti, riportarle	Se presenti indicare misure di prevenzione già adottate
	valutando la necessità di	4
	aggiornarle.	DA AGGIORNARE


 Professione ai sensi della Legge 14/10/2013, n. 4
Geometra Benni Paolo
 02994131205
 Prov. di Bologna

4. INTERVENTI IDENTIFICATI DAL GRUPPO DI GESTIONE	Riportare l'elenco e una breve descrizione del/ degli interventi/ identificato/i dal gruppo di gestione per questa area di criticità.	<div>(denominazione intervento e breve descrizione)</div> <div>1</div> <div>(denominazione intervento e breve descrizione)</div> <div>2</div> <div>(denominazione intervento e breve descrizione)</div> <div>3</div> <div>(denominazione intervento e breve descrizione)</div> <div>4</div>																																																																																		
5. LIVELLO DI INTERVENTO	Definire, per ogni intervento identificato nel riquadro 4, a quale livello di intervento si riferisce: Organizzativo Leadership, Gruppo, Individuale.	<div>(denominazione intervento)</div> <div>1</div> <div>GRUPPO</div> <div>(denominazione intervento)</div> <div>2</div> <div>GRUPPO</div> <div>(denominazione intervento)</div> <div>3</div> <div>GRUPPO</div> <div>(denominazione intervento)</div> <div>4</div> <div>GRUPPO</div>																																																																																		
6. RISORSE	Definire, per ogni intervento identificato nel riquadro 4, i ruoli e le responsabilità delle persone da coinvolgere per l'attuazione dell'intervento, ed eventuali risorse economiche necessarie.	<div>(denominazione intervento)</div> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Nominativo</th> <th>Ruoli e responsabilità</th> <th>Risorse economiche (eventuali)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> <div>(denominazione intervento)</div> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Nominativo</th> <th>Ruoli e responsabilità</th> <th>Risorse economiche (eventuali)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> <div>(denominazione intervento)</div> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Nominativo</th> <th>Ruoli e responsabilità</th> <th>Risorse economiche (eventuali)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>3</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table> <div>(denominazione intervento)</div> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Nominativo</th> <th>Ruoli e responsabilità</th> <th>Risorse economiche (eventuali)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>4</td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>				Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)	1																	Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)	2																	Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)	3																	Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)	4															
	Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)																																																																																	
1																																																																																				
	Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)																																																																																	
2																																																																																				
	Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)																																																																																	
3																																																																																				
	Nominativo	Ruoli e responsabilità	Risorse economiche (eventuali)																																																																																	
4																																																																																				

Professione ai sensi della Legge
 Geom. Paolo Benni
 02994131205
 Prov. di Bologna
 n. 4
 14/10/2013

<p>7. TEMPI</p>	<p>Per ogni intervento identificato nel riquadro 4, riportare i tempi di implementazione pianificati e specificare se l'intervento è a lungo, medio o breve termine.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>MEDIO TERMINE</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>MEDIO TERMINE</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>MEDIO TERMINE</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>MEDIO TERMINE</td> </tr> </table>	1	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)		MEDIO TERMINE	2	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)		MEDIO TERMINE	3	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)		MEDIO TERMINE	4	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)		MEDIO TERMINE
1	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)																	
	MEDIO TERMINE																	
2	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)																	
	MEDIO TERMINE																	
3	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)																	
	MEDIO TERMINE																	
4	(denominazione dell'intervento e tempi di attuazione stimati)																	
	MEDIO TERMINE																	
<p>8. APPLICABILITÀ</p>	<p>Per ogni intervento identificato nel riquadro 4, indicare il/i gruppo/i omogeneo/i destinatario/i, o se l'intervento è trasversale a tutta l'azienda.</p>	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>1. (denominazione intervento)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>1. (denominazione intervento)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>1. (denominazione intervento)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>1. (denominazione intervento)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA</td> </tr> </table>	1	1. (denominazione intervento)		TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA	2	1. (denominazione intervento)		TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA	3	1. (denominazione intervento)		TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA	4	1. (denominazione intervento)		TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA
1	1. (denominazione intervento)																	
	TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA																	
2	1. (denominazione intervento)																	
	TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA																	
3	1. (denominazione intervento)																	
	TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA																	
4	1. (denominazione intervento)																	
	TRASVERSALE A TUTTA L'AZIENDA																	

Libera Professione al sensi della Legge 101/1973, n. 4

Geometra
Benni Paolo
 02994131205
 Prov. di Bologna